



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

COMPARTO MINISTERI - PERSONALE DELLE AREE FUNZIONALI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA NAZIONALE INTEGRATIVA

Il giorno 15 settembre 2016, alle ore 15.00 in Roma, presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Capo del Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali Dott.ssa Sabrina Bono, e il Direttore Generale delle risorse umane e finanziarie Dott. Jacopo Greco, in rappresentanza dell'Amministrazione, e la delegazione di parte sindacale, legittimata alla contrattazione collettiva integrativa per il personale delle aree funzionali del comparto "Ministeri",

VISTO l'art. 39, comma 3 ter, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

VISTO l'art. 40, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la nota DFP/n. 45502 del 5 settembre 2016, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, comunica che si può dare ulteriore corso all'ipotesi di C.C.N.I. n. 1 del 21 aprile 2016, riguardante **"Criteri e modalità di utilizzazione del Fondo unico di amministrazione per l'anno 2015"**.

Le parti procedono alla definitiva sottoscrizione della predetta ipotesi di C.C.N.I. n. 1 del 21 aprile 2016.

Per l'Amministrazione

Il Capo Dipartimento
per la programmazione e la gestione delle
risorse umane, finanziarie e strumentali
- Dott.ssa Sabrina Bono -

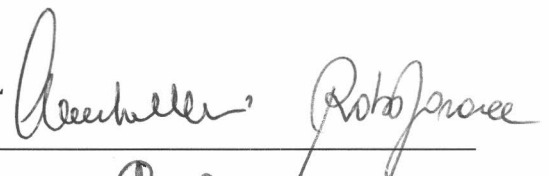


Il Direttore Generale
per le risorse umane e finanziarie
- Dott. Jacopo Greco -

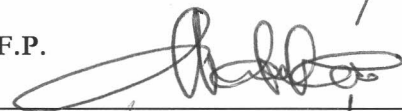


Per le Organizzazioni sindacali di categoria

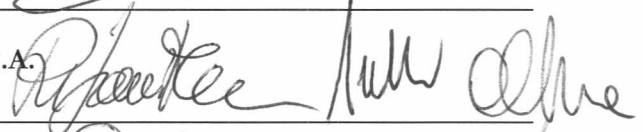
F.P. CGIL



CISL F.P.



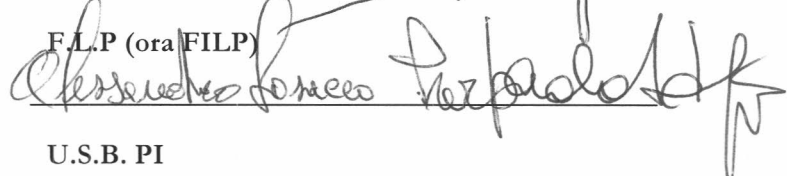
UIL P.A.



FEDERAZIONE CONFSAI-UNSA



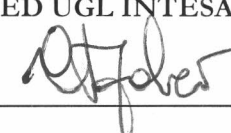
F.I.L.P. (ora FILP)



U.S.B. PI



FED UGL INTESA (ora FED INTESA)



COMPARTO MINISTERI - PERSONALE DELLE AREE
CONTRATTAZIONE COLLETTIVA NAZIONALE INTEGRATIVA
QUADRIENNIO NORMATIVO 2006 - 2009

CONTRATTO n. 1/2016

MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE DEL FONDO UNICO DI
AMMINISTRAZIONE

ANNO 2015

Premessa

1. In data 14 settembre 2007 è stato sottoscritto il Contratto collettivo nazionale di lavoro comparto Ministeri, per il quadriennio normativo 2006–2009 e per il biennio economico 2006–2007 e in data 23 gennaio 2009 è stato sottoscritto il CCNL per il biennio economico 2008–2009.

2. Il d.P.C.M. 11 febbraio 2014, n° 98 ha dettato il regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ai sensi del d.l. 6 luglio 2012, n° 95, convertito, con modificazioni, nella l. 7 agosto 2012, n° 135.

3. I dd.mm., di natura non regolamentare, 26 settembre 2014, n° 753 (Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca) e 18 dicembre 2014, n° 908-925 (Organizzazione e compiti degli Uffici scolastici regionali del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca) attuano la nuova riorganizzazione, di cui al precedente punto 2., a decorrere dal 21 aprile 2015 (pubblicazione nella G.U. 20 aprile 2015).

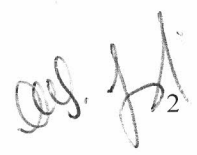
4. Con il protocollo d'intesa, sottoscritto in data 27 novembre 2014 dalle medesime parti firmatarie del presente contratto, sono individuate le articolazioni centrali e periferiche per le contrattazioni integrative di sede; ciò nell'ambito della mappatura territoriale per la costituzione delle Rappresentanze Sindacali Unitarie.

5. Il d.l. 95/2012, convertito con modificazioni nella l. 135/2012, all'articolo 5 - "*Riduzione di spese delle pubbliche amministrazioni*" – commi 11 e 11bis, delinea il processo di valutazione del personale.

6. Ai sensi del d.lgs 150/2009 è possibile erogare i compensi inerenti alla produttività del personale dopo l'approvazione, da parte dell'OIV, della "Relazione sulla performance 2015".

7. Il d.m. 8 aprile 2016, n° 240, reca le indicazioni e i criteri, che hanno formato oggetto di confronto con le OO.SS., per la valutazione del personale dirigenziale e delle Aree del Ministero, per l'anno 2015.

8. Il giorno 23 dicembre 2015, le parti hanno sottoscritto l'Intesa "*Sulla programmazione delle progressioni economiche all'interno delle Aree, con decorrenza giuridica ed economica fissata al 1° gennaio 2016.*". La copertura della risorsa finanziaria necessaria alle progressioni, pari ad € 3.999.296,23 (al lordo degli oneri a carico dello Stato) è garantita a valere sulle risorse certe e continuative componenti il FUA per l'anno 2016. 

Tanto premesso, in rapporto alle disponibilità finanziarie accertate, alla data del presente accordo, a carico del Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2015, le parti convengono quanto segue.

Art. 1

Campo di applicazione - destinatari

1. Il presente contratto collettivo nazionale integrativo si applica a tutto il personale delle Aree appartenente ai ruoli del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio presso il medesimo Ministero nel corso dell'anno 2015. Si applica, altresì, al personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, in servizio nello stesso anno presso il MIUR, con esclusione dei collaboratori coordinati e continuativi e delle figure ad essi assimilabili. Il presente contratto si applica anche al personale temporaneamente assegnato, appartenente ad altre amministrazioni del comparto Ministeri ed al personale in entrata/uscita dagli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca dai/ai Dipartimenti o dagli/agli UU.SS.RR. nel corso dell'anno 2015.

2. Ai sensi dell'articolo 14 del d.lgs 165/2001, il personale in servizio per l'intero anno 2015 presso gli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca non è compreso fra i destinatari delle risorse finanziarie del presente accordo.

Art. 2

Risorse disponibili

1. Le risorse finanziarie, a carico del FUA per l'anno 2015 sono pari ad € 8.963.660,00 al lordo sia delle ritenute a carico del dipendente che di quelle a carico dello Stato, come specificato nella seguente Tabella 1:

TABELLA 1	
VOCI FINANZIARIE	IMPORTO
stanziamento iniziale di bilancio – l. 191/2014 - d.m.t. 29/12/2014	4.989.777,00
d.P.C.M. 12 novembre 2015 e conseguente d.m. MEF 86789/2015, per la riallocazione della risorsa finanziaria non attribuita in sede di emanazione della legge di assestamento al bilancio 2015	3.973.883,00
TOTALE FUA 2015	8.963.660,00

Art. 3

Utilizzo delle risorse finanziarie

(ove non specificato si intendono al lordo delle ritenute a carico dello Stato)

1. La disponibilità, di cui al precedente articolo 2 (€ 8.963.660,00), è così utilizzata:

- a) € 159.921,65 per retribuire, secondo i criteri di cui al successivo articolo 4, i centralinisti telefonici non vedenti e ipovedenti [Allegato A];
- b) € 67.093,31 per retribuire, le turnazioni consuntivate ed effettuate, nel corso dell'anno 2015, dal personale destinato ai servizi generali, alla guardiania e al portierato [Allegato B];
- c) € 8.736.645,04 sono destinati alla retribuzione di produttività, secondo i criteri di cui al successivo articolo 5 e sulla base di criteri di selettività e riconoscimento del merito.

Art. 4

Retribuzione per i centralinisti telefonici non vedenti e ipovedenti

1. La risorsa finanziaria di € 159.921,65, è attribuita ai centralinisti non vedenti e ipovedenti degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione [Allegato A].

2. Il compenso annuo pro-capite spettante al personale interessato dal presente articolo, in servizio per l'intero anno 2015, è pari a € 1.418,48 (lordo dipendente € 1.116,41).

3. Il compenso annuo pro-capite è attribuito in rapporto al servizio prestato nel corso dell'anno 2015 ed è indipendente da quello attribuito secondo le indicazioni di cui al successivo art. 5. Gli importi riportati nell'allegato A sono rapportati al periodo di servizio prestato dai dipendenti beneficiari.

Art. 5

Impiego delle risorse da destinare alla retribuzione di produttività

1. La risorsa finanziaria, di cui al precedente art. 3, lett. c), pari ad € 8.736.645,04, è destinata alla contrattazione di sede con le RSU e le OO.SS. territoriali ed è ripartita, tra i tre Dipartimenti dell'Amministrazione centrale e gli Uffici Scolastici regionali, in rapporto alle unità di personale presenti al 31/12/2015 e alle unità di personale cessate, trasferite, temporaneamente assegnate in entrata, nel corso dell'anno 2015. [Allegato C]. Detta somma è destinata al personale di ruolo, di cui al precedente articolo 1, in servizio alla data del 31/12/2015, al personale cessato nel corso dell'anno 2015, al personale trasferito o temporaneamente assegnato in entrata (da amministrazioni del comparto Ministeri) e in uscita, nel corso del medesimo anno, al personale in entrata/uscita agli/dagli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca dai/ai Dipartimenti o dagli/agli UU.SS.RR. nel corso dell'anno 2015 e al personale con contratto a tempo determinato.

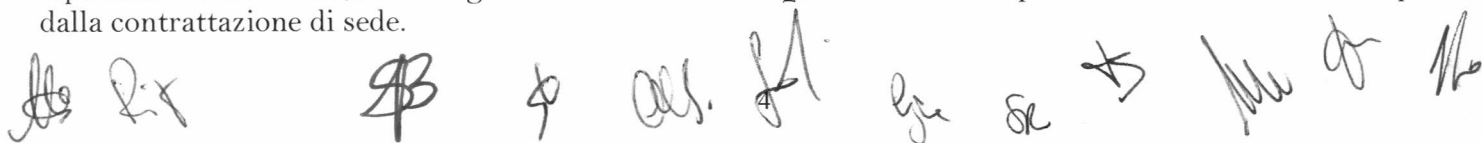
2. Nell'Amministrazione periferica, i Direttori generali ripartiscono le risorse finanziarie, lordo dipendente, loro assegnate [Allegato C – colonna W] tra gli Uffici sedi di contrattazione – individuate ai sensi del protocollo d'intesa del 27 novembre 2014, citato nelle premesse al presente accordo – sulla base della quota media pro-capite regionale e delle unità di personale in servizio in ciascuna sede di contrattazione. Il numero delle unità in servizio al 31/12/2015, quello dei cessati nel corso del 2015 e quello del personale trasferito, o temporaneamente assegnato nel corso del medesimo anno, sono individuati dai singoli Uffici Scolastici Regionali, i quali provvederanno a darne informativa alle OO.SS. territoriali. L'attribuzione delle risorse finanziarie, da parte dei Direttori degli Uffici Scolastici Regionali, alle singole sedi di contrattazione, esclude un ulteriore passaggio contrattuale a livello regionale.

3. La risorsa finanziaria di cui all'Allegato C – colonna Y, pari al 30% [€ 2.620.993,51 – lordo dipendente € 1.975.127,40] della risorsa complessiva [€ 8.736.645,04 – lordo dipendente € 6.583.758,00 – Allegato C – colonne K e W], è destinata all'attribuzione della produttività collettiva – connessa al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'amministrazione, di cui alla "Relazione sulla performance 2015" citata nelle premesse. A ciascun destinatario del presente accordo, sede per sede di contrattazione, è attribuito il compenso relativo alla produttività collettiva in quota parte sulla base della quota media pro-capite, per 12 mesi, [scaturente dal citato importo dell'Allegato C - col. Y] e del servizio prestato nel corso dell'anno di riferimento al netto dei seguenti periodi di assenza:

- a) periodo per cessazione dal servizio a qualsiasi titolo;
- b) periodo precedente all'assunzione in ruolo nel corso dell'anno 2015;
- c) periodo precedente al provvedimento di comando in entrata nel corso dell'anno 2015; in tale fattispecie rientra il periodo di servizio effettuato presso gli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro dal personale che cessa dalla relativa assegnazione nel corso dell'anno 2015;
- d) periodo successivo al provvedimento di comando in uscita nel corso dell'anno 2015; in tale fattispecie rientra il periodo di servizio effettuato presso gli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro dal personale che viene assegnato ai predetti Uffici nel corso dell'anno 2015;
- e) periodo di assenza per aspettativa senza assegni;
- f) periodo di congedo, continuativo o frazionato, di cui al d.lgs. 26 marzo 2001, n.151- art.42, comma 5.

La risorsa residuale, successiva al suddetto calcolo è attribuita ai medesimi destinatari, per le medesime finalità, sulla base del peso percentuale discendente dal servizio prestato, così come individuato al netto delle fattispecie di cui alle precedenti lettere da a) a f). Il compenso attribuito con il presente comma è indipendente da quello individuato nel successivo comma 4.

4. La risorsa finanziaria di cui all'Allegato C – colonna Z, pari al 70% [€ 6.115.651,53 – lordo dipendente € 4.608.630,60 – Allegato C – colonna Z] della risorsa complessiva [€ 8.736.645,04 – lordo dipendente € 6.583.758,00 – Allegato C – colonne K e W], è destinata alla produttività individuale disciplinata dalla contrattazione di sede.



L'attività relativa alla formulazione delle ipotesi dei contratti di sede, in ragione dell'assetto organizzativo del MIUR esistente nell'anno di vigenza del presente accordo e delle correlate differenze nell'ambito operativo fra amministrazioni centrale e periferica, volta alla corresponsione della retribuzione di produttività individuale, deve necessariamente utilizzare almeno cinque dei sei criteri stabiliti con il d.m. 8 aprile 2016, n° 240, citato nelle premesse, e precisamente:

- 1) livello di responsabilità nei procedimenti e/o autonomia operativa del dipendente e/o impegno professionale;
- 2) fungibilità delle prestazioni di lavoro e/o dell'eventuale aggravio di lavoro per situazioni contingenti e/o collaborazione interfunzionale e flessibilità;
- 3) accuratezza e tempestività nello svolgimento delle attività;
- 4) comunicazione e gestione delle relazioni con l'utenza e/o all'interno dell'ufficio;
- 5) sviluppo e condivisione della conoscenza e/o analisi e risoluzione dei problemi;
- 6) contributo assicurato al raggiungimento degli obiettivi dell'unità organizzativa di appartenenza.

Pertanto, la contrattazione di sede non può prevedere ulteriori criteri di valutazione pena la nullità del contratto stesso. La medesima contrattazione può individuare, secondo le specifiche esigenze di ciascuna sede, il "range" del singolo coefficiente attinente a ciascun criterio utilizzato, con l'obbligo di rientrare nel "range" complessivo previsto dal d.m. 8 aprile 2016, n° 240 (min. 0,60 max. 3,00).

5. Ai fini della determinazione dell'entità della retribuzione di produttività individuale per ciascun destinatario, per tutte le contrattazioni di sede, la modalità da applicare è la seguente:

- a) è attribuito a ciascun dipendente il coefficiente totale (**cd**) - di cui al d.m. 8 aprile 2016, n° 240, più volte menzionato - compreso nel range 0,60- 3,00;
- b) la sommatoria dei coefficienti totali (Σ **cd**), attribuiti a ciascun dipendente, costituisce il "divisore" della risorsa finanziaria (**Rf**) disponibile per ciascuna contrattazione di sede;
- c) per un periodo di servizio uguale o superiore a 6 mesi, l'importo individuale (**imp**) risulta dal seguente calcolo:

$$\text{imp} = \frac{Rf}{\sum cd} \times cd$$

cioè:

Il singolo importo per ciascun dipendente è uguale alla risorsa finanziaria disponibile per la contrattazione di sede, divisa per la somma dei coefficienti attribuiti e moltiplicata per il singolo coefficiente del dipendente.

- d) per un periodo di servizio inferiore a 6 mesi, l'importo individuale (**imp**) risulta dal seguente calcolo:

$$\text{imp} = \frac{Rf}{\sum cd} \times cd : 12 \times \text{mesiservizio}$$

cioè:

Il singolo importo per ciascun dipendente è uguale alla risorsa finanziaria disponibile per la contrattazione di sede, divisa per la somma dei coefficienti attribuiti, moltiplicata per il singolo coefficiente del dipendente, divisa per 12 mesi e moltiplicata per i mesi di servizio

- e) le quote parte non attribuite ai dipendenti in servizio per un periodo inferiore a 6 mesi vengono redistribuite, in aggiunta a quanto calcolato con il precedente punto c), ai dipendenti in servizio nello stesso Ufficio per un periodo uguale o maggiore a 6 mesi, con la medesima modalità illustrata nel medesimo punto c).

Art. 6

Disposizioni finali

1. Nella considerazione che le risorse finanziarie assegnate alle singole sedi di contrattazione sono destinate, oltre che alle unità di personale in servizio al 31/12/2015, anche al seguente personale:

Rit. 10 B 4 aus. 5. 14 12 se 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63 64 65 66 67 68 69 70 71 72 73 74 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99 100

- ogni sede di contrattazione provvede all'attribuzione dei compensi spettanti a tali dipendenti. Per le spettanze del personale in mobilità all'interno dell'Amministrazione, per l'intero anno, provvede l'Ufficio presso il quale lo stesso è in servizio al 31/12/2015.

2. Le distinte contrattazioni di sede devono essere avviate entro 30 giorni dalla pubblicazione - sul sito Intranet da parte della Direzione per le risorse umane e finanziarie - del presente contratto definitivamente sottoscritto successivamente al positivo esito dell'accertamento degli organi di controllo preposti.

3. Le distinte contrattazioni di sede devono avere termine, con la loro sottoscrizione, entro e non oltre 90 giorni dall'avvio delle contrattazioni stesse.

4. Ogni contratto di sede è disposto in conformità ai criteri contenuti nel presente C.C.N.I..

5. Ogni dirigente provvede a comunicare a ciascun dipendente il coefficiente complessivo assegnato ed il compenso conseguentemente attribuito, consegnando la scheda che riporta, criterio per criterio, il singolo coefficiente assegnato, con riferimento ai criteri utilizzati, la motivazione della valutazione effettuata. Entro sette giorni il valutato può presentare motivate osservazioni al dirigente che è tenuto a valutarle e a fornire riscontro ai sensi della normativa vigente. Qualora insorgano controversie si applicano le vigenti disposizioni contrattuali e di legge che disciplinano la materia.

6. Nella trasmissione degli elenchi nominativi dei destinatari, ai fini della corresponsione del trattamento accessorio, ciascun dirigente dovrà espressamente dichiarare di aver osservato l'obbligo di cui al comma precedente.

7. La Direzione per le risorse umane e finanziarie, provvede al monitoraggio sulle modalità di attuazione del presente C.C.N.I.. In uno specifico incontro, l'Amministrazione e le organizzazioni sindacali nazionali firmatarie esaminano le risultanze di detto monitoraggio.

8. Ferma restando la formulazione di cui al precedente comma 1, i responsabili degli Uffici chiamati ad attribuire le risorse finanziarie al personale destinatario, forniscono alle OOSS territoriali e alle RSU, entro 10 giorni dall'attribuzione medesima, l'elenco dei nominativi dei destinatari con a fianco le somme attribuite distintamente per la produttività collettiva e individuale. Gli elenchi devono essere prodotti indicando, per ciascun destinatario, l'Ufficio/segreteria del Dipartimento o della Direzione generale, ciò al fine di consentire ai firmatari dell'accordo il dovuto controllo sulla sua corretta applicazione.

9. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 2, lettera e) d.lgs 30 giugno 2011, n° 123, ciascun accordo di sede deve essere inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio (rgs.uch.miur.gedoc@pec.mef.gov.it) c/o il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, per il prescritto controllo di regolarità amministrativo-contabile. Oltre all'accordo sottoscritto, devono essere inviate la relazione tecnico-finanziaria, la relazione illustrativa e la comunicazione della risorsa finanziaria assegnata ai fini della definizione del contratto di sede. Contestualmente, è fatto obbligo dell'invio del contratto di sede anche alla Direzione per le risorse umane e finanziarie, al seguente indirizzo mail contrattazione.fua@istruzione.it; al fine, tra l'altro, della verifica di cui alla seconda alinea del comma 4 del precedente articolo 5.

DFC.

RK ~~for~~ 4 \$ James. 6

FUA 2015
CENTRALINISTI NON VEDENTI
Importi connessi al servizio effettivamente prestato

UFFICIO	UNITA'	di cui	IMPORTO LS	IMPORTO LD
AC	6		8.888,88	6.698,48
USR ABRUZZO	4		5.925,92	4.465,65
USR BASILICATA	3	1 dal 13 apr 2015	4.028,80	3.036,02
USR CALABRIA	6		8.888,88	6.698,48
USR CAMPANIA	6		8.888,88	6.698,48
USR EMILIA ROMAGNA	8	1 dal 22 sett 2015 1 dal 28 gen 2015	10.670,77	8.041,28
USR FRIULI V.G.	5		7.407,40	5.582,07
USR LAZIO	5		7.407,40	5.582,07
USR LIGURIA	5		7.407,40	5.582,07
USR LOMBARDIA	9		13.333,32	10.047,72
USR MARCHE	5		7.407,40	5.582,07
USR MOLISE	3		4.444,44	3.349,24
USR PIEMONTE	7	1 cessa 1° ott 2015 1 dal 12 ott 2015	8.847,73	7.440,33
USR PUGLIA	5	1 cessa 1° lug 2015	6.666,66	5.023,86
USR SARDEGNA	5	1 dal 13 mar 2015	7.115,22	5.361,89
USR SICILIA	9	1 dal 1° apr 2015	12.962,95	9.768,62
USR TOSCANA	10		14.814,80	11.164,13
USR UMBRIA	3		4.444,44	3.349,24
USR VENETO	7		10.370,36	7.814,89
Totale complessivo	111		159.921,65	121.286,58

Rib

etc.

H

p

B

Quis.

H. Re

SR →

L. d

H

FUA 2015

TURNAZIONI PORTINERIA, GUARDIANIA E SERVIZI GENERALI

Unità	n° turni				Tariffa turni diurni	Tariffa turni festivi diurni	Tariffa turni notturni	Tariffa turni festivi notturni	Totale complessivo
	Diurni	Festivi Diurni	Notturni	Festivi notturni	6,46	12,91	12,91	25,82	
1	126	0	0	0	813,96	0,00	0,00	0,00	813,96
2	0	0	122	16	0,00	0,00	1.575,02	413,12	1.988,14
3	139	0	0	0	897,94	0,00	0,00	0,00	897,94
4	86	0	0	0	555,56	0,00	0,00	0,00	555,56
5	0	0	120	18	0,00	0,00	1.549,20	464,76	2.013,96
6	64	0	0	0	413,44	0,00	0,00	0,00	413,44
7	128	0	0	0	826,88	0,00	0,00	0,00	826,88
8	132	0	0	0	852,72	0,00	0,00	0,00	852,72
9	104	0	0	0	671,84	0,00	0,00	0,00	671,84
10	0	0	135	16	0,00	0,00	1.742,85	413,12	2.155,97
11	133	0	0	0	859,18	0,00	0,00	0,00	859,18
12	0	0	112	20	0,00	0,00	1.445,92	516,40	1.962,32
13	122	0	0	0	788,12	0,00	0,00	0,00	788,12
14	0	0	109	15	0,00	0,00	1.407,19	387,30	1.794,49
15	90	0	0	0	581,40	0,00	0,00	0,00	581,40
16	137	0	0	0	885,02	0,00	0,00	0,00	885,02
17	0	0	113	19	0,00	0,00	1.458,83	490,58	1.949,41
18	116	0	0	0	749,36	0,00	0,00	0,00	749,36
19	0	0	111	32	0,00	0,00	1.433,01	826,24	2.259,25
20	124	0	0	0	801,04	0,00	0,00	0,00	801,04
21	118	0	0	0	762,28	0,00	0,00	0,00	762,28
22	54	0	0	0	348,84	0,00	0,00	0,00	348,84
23	110	0	0	0	710,60	0,00	0,00	0,00	710,60
24	129	0	0	0	833,34	0,00	0,00	0,00	833,34
25	117	0	0	0	755,82	0,00	0,00	0,00	755,82
26	153	0	0	0	988,38	0,00	0,00	0,00	988,38
27	99	0	0	0	639,54	0,00	0,00	0,00	639,54
28	0	0	124	22	0,00	0,00	1.600,84	568,04	2.168,88
29	127	0	0	0	820,42	0,00	0,00	0,00	820,42
30	18	0	0	0	116,28	0,00	0,00	0,00	116,28
31	118	0	0	0	762,28	0,00	0,00	0,00	762,28
32	0	0	130	0	0,00	0,00	1.678,30	0,00	1.678,30
33	0	0	117	21	0,00	0,00	1.510,47	542,22	2.052,69
34	102	0	0	0	658,92	0,00	0,00	0,00	658,92
35	0	0	120	20	0,00	0,00	1.549,20	516,40	2.065,60
36	0	0	135	0	0,00	0,00	1.742,85	0,00	1.742,85
37	133	0	0	0	859,18	0,00	0,00	0,00	859,18
38	0	0	114	15	0,00	0,00	1.471,74	387,30	1.859,04
39	131	0	0	0	846,26	0,00	0,00	0,00	846,26
40	147	0	0	0	949,62	0,00	0,00	0,00	949,62
41	82	0	0	0	529,72	0,00	0,00	0,00	529,72
42	41	0	1	0	264,86	0,00	12,91	0,00	277,77
43	47	0	0	0	303,62	0,00	0,00	0,00	303,62
44	133	0	0	0	859,18	0,00	0,00	0,00	859,18
45	138	0	0	0	891,48	0,00	0,00	0,00	891,48
46	0	0	119	28	0,00	0,00	1.536,29	722,96	2.259,25
lordo dipendente									50.560,14
lordo Stato									67.093,31

FUA 2015 - Allegato C al CCNI n° 1 /2016

FUA 2015

RIPARTIZIONE RISORSE CONTRATTAZIONE DI SEDE

TOTALE RISORSA LS: € 8.736.645,04

	J	K	W	Y	Z
Uffici	Totale unità personale	TOTALE LORDO STATO	TOTALE LORDO DIPENDENTE	Importo lordo dipendente destinato alla produttività collettiva	Importo lordo dipendente destinato alla produttività individuale
Dipartimento Programmazione	389	825.693,62	622.226,00	186.667,80	435.558,20
Dipartimento Istruzione	173	367.210,79	276.723,00	83.016,90	193.706,10
Dipartimento Università	223	473.341,07	356.700,00	107.010,00	249.690,00
U.S.R Abruzzo	115	244.099,65	183.948,00	55.184,40	128.763,60
U.S.R Basilicata	63	133.724,16	100.772,00	30.231,60	70.540,40
U.S.R Calabria	227	481.831,49	363.098,00	108.929,40	254.168,60
U.S.R Campania	337	715.318,12	539.049,00	161.714,70	377.334,30
U.S.R Emilia Romagna	180	382.069,03	287.919,00	86.375,70	201.543,30
U.S.R Friuli V.G.	100	212.260,57	159.955,00	47.986,50	111.968,50
U.S.R Lazio	252	534.896,64	403.087,00	120.926,10	282.160,90
U.S.R Liguria	78	165.563,24	124.765,00	37.429,50	87.335,50
U.S.R Lombardia	372	789.609,32	595.033,00	178.509,90	416.523,10
U.S.R Marche	78	165.563,24	124.765,00	37.429,50	87.335,50
U.S.R Molise	48	101.885,07	76.779,00	23.033,70	53.745,30
U.S.R Piemonte	244	517.915,79	390.291,00	117.087,30	273.203,70
U.S.R Puglia	236	500.934,94	377.494,00	113.248,20	264.245,80
U.S.R Sardegna	127	269.570,92	203.143,00	60.942,90	142.200,10
U.S.R Sicilia	355	753.525,02	567.841,00	170.352,30	397.488,70
U.S.R Toscana	189	401.172,48	302.315,00	90.694,50	211.620,50
U.S.R Umbria	64	135.846,76	102.371,00	30.711,30	71.659,70
U.S.R Veneto	266	564.613,11	425.481,00	127.644,30	297.836,70
TOTALE	4.116	8.736.645,04	6.583.755,00	1.975.126,50	4.608.628,50

Ant. B. & G. Gels. H. Ce. Se. X. M. & H.

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Ufficio Relazioni Sindacali
Servizio Contrattazione Collettiva

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0045502 P-4.17.1.14
del 05/09/2016



14739429

Al Ministero dell'istruzione,
dell'università e della ricerca
Dipartimento per la programmazione e
la gestione delle risorse umane,
finanziarie e strumentali
Direzione generale per le risorse umane
e finanziarie – Ufficio VI
V.le Trastevere 76/A
00153 ROMA

e p.c.:

Al Ministero dell'economia e delle
finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale
dello Stato / IGOP
Via XX Settembre, 97
00187 – ROMA

Oggetto: Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ipotesi di accordo integrativo n. 1/2016 del 21/4/2016 concernente i criteri e le modalità di utilizzazione del fondo unico di amministrazione relativo al personale delle aree funzionali, anno 2015.

Si fa riferimento alla nota n. 11229 del 2 agosto 2016 relativa all'oggetto, trasmessa nell'ambito della procedura relativa all'accertamento congiunto previsto dall'art. 40-bis, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001.

Al riguardo si rappresenta che il sistema di valutazione adottato può essere asseverabile nella misura in cui lo stesso sia riproduttivo di quanto previsto dagli articoli 7 e seguenti del d.lgs. 150/2009.

Sulla base di quanto rilevato, si ritiene che l'ipotesi di accordo possa avere ulteriore corso.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO



Nota a verbale.

La scrivente O.S. dopo una attenta lettura dell'ipotesi del Contratto Integrativo relativo al FUA 2015, esprime le seguenti osservazioni.

La nostra posizione è di rovesciare l'impianto del FUA, attribuendo l'80% alla produttività collettiva e il 20% a quella individuale. Questo consentirebbe ai colleghi di poter avere un acconto all'inizio dell'anno e il saldo alla fine dopo la verifica del raggiungimento degli obiettivi.

L'attribuzione del fondo secondo una presunta meritocrazia, che non fonda i suoi elementi su criteri oggettivi e facilmente riconoscibili da chiunque, ha concesso un potere discriminatorio alla dirigenza con conseguente malcontento diffuso tra colleghi e che spesso non corrisponde alla realtà lavorativa, alla ricerca esasperata della differenziazione economica tra i dipendenti.

Questa modalità contrasta soprattutto con la realtà degli ambiti territoriali, con gli organici ormai ridotti all'osso, dove per il rispetto delle scadenze i colleghi sono sottoposti a orari di lavoro che vanno ben oltre quelli stabiliti dalla legge e dove si riesce, con sempre maggiore fatica, ad avviare l'anno scolastico solo per la professionalità e la buona volontà dei dipendenti.

Per le ragioni sopra esposte la USB decide di non sottoscrivere il contratto integrativo FUA 2015.

Il Coordinamento Nazionale USB MIUR

C. C. / V
S. Idoneo